



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Rapporto di Riesame Ciclico 2022

CL in ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT

Rapporto di Riesame Ciclico 2022

Denominazione del Corso di Studio: Economia aziendale e management

Classe: L-18, Scienze dell'economia e della gestione aziendale

Sede: Dipartimento di Economia Marco Biagi, Università di Modena e Reggio Emilia

Altre eventuali indicazioni utili:

Primo anno accademico di attivazione: 2009-2010

Gruppo di Gestione AQ

Componenti obbligatori

Alessandro Giovanni Grasso (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame

Letizia Antoni (rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Carlo Alberto Magni (Docente del CdS)

Fabrizio Patriarca (Docente del CdS)

Lara Liverani (Tecnico Amministrativo con funzione di coordinatore didattico)

Fabrizio Masinelli (Rappresentante del mondo del lavoro)

È stato inoltre consultato il Comitato di indirizzo così composto:

Luca Altomonte - Dottore Commercialista

Vittorio Belloi - Direttore Generale - SANFELICE 1893 Banca Popolare

Stefano Bossi - Amministratore delegato - VEM Sistemi S.p.A.

Lorena Gargini - Direzione Risorse Umane e Area Legale - Villani S.p.A.

Mariangela Grosoli - Aceto Balsamico del Duca

Fabrizio Masinelli - Group Treasurer - Panini S.p.A.

Giuseppe Molinari - Presidente Camera di Commercio di Modena

Giulia Montorsi - Controller

Deborah Righetti - Dottore Commercialista

Alessandro Scutti - Dottore Commercialista

Paolo Vallarino - CFO - Villani S.p.A.

Il Gruppo di Gestione AQ si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei riquadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame Ciclico, operando come segue:

1. Discussione dei contenuti previsti dal RRC in data 20/09/2022.
2. Discussione della bozza del RRC a distanza in data 12/11/2022.
3. Predisposizione della bozza finale del RRC.

Le bozze finali del RRC e della matrice sono state inviate al Consiglio del Corso di Studi, inclusi la componente studentesca e la coordinatrice didattica, in data 13/11/2022, come base per la discussione nella riunione a distanza, convocata il 14/11/2022.

Il giorno 14/11/2022 si è tenuta la presentazione del documento e successivamente all'approvazione unanime in modalità asincrona tra le ore 12:00 del 14/11/2022 e le ore 9:00 del 15/11/2022, con approvazione unanime come da apposito verbale inviato al coordinatore didattico Lara Liverani.

Rapporto conforme all'Allegato 6.2 delle Linee guida per l'accREDITAMENTO periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

1-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. 2017-1-1 Ottimizzazione dell'articolazione del CdS

Azioni intraprese:

Istituzione di una commissione didattica (più ampia del gruppo di gestione) per analizzare e verificare la qualità dell'attuale articolazione del corso e, se del caso, avanzare una proposta di revisione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Azione ATTUATA

Esiti dell'azione correttiva:

Conseguimento del risultato atteso

Obiettivo n. 2017-1-2 - Rafforzamento delle competenze trasversali

Azioni intraprese:

Partecipazione alla sperimentazione del progetto "Progettare la didattica per competenze - Competency based learning and teaching (CBLT)"

Azione ATTUATA

Esiti dell'azione correttiva:

Conseguimento del risultato atteso

1-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

L'attività di riesame ha portato alla modifica di ordinamento presentata dal corso di laurea in Economia aziendale (CLEA) al CUN e ANVUR per l'anno accademico 2019/2020. La modifica di ordinamento è stata approvata ed a partire dall'a.a. 2019/2020 è stato attivato il corso di laurea in Economia aziendale e management (CLEAM).

Il corso revisionato è giunto al terzo anno nell'anno accademico 2021-2022 con le prime tre sessioni di laurea concluse a novembre 2022 con 83 studenti laureati. Di questi circa il 30% ha conseguito una votazione almeno pari a 110 su 110, testimoniando la qualità del percorso fatto.

Ad oggi non sono ravvisabili necessità di apportare modifiche. I risultati delle OPIS e della SMA mostrano il miglioramento del percorso formativo in termini sia qualitativi che di tempistiche. Un generalizzato apprezzamento è mostrato dalle aziende che anche da fuori provincia richiedono di poter attivare collaborazioni sia in forma di testimonianze sia in forma di offerte di stage curriculari.

Nel mese di aprile 2020 è stato avviato a livello di Dipartimento un percorso di autovalutazione interno ai CdS in merito all'eventuale revisione/aggiornamento dell'attuale offerta formativa dei rispettivi CdS. Il percorso in oggetto ha visto coinvolto anche il CdS CLEAM, che non ha ravvisato vista la recente trasformazione, di introdurre ulteriori modifiche come da verbale del 13 maggio 2021.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

1.1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?

Sì le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS sono valide.

Nell'autunno 2022 è stato somministrato al comitato di indirizzo un questionario in modo da poter valutare la coerenza tra gli obiettivi e le aspettative del mondo del lavoro. L'obiettivo che il CdS persegue è quello di formare laureati che possiedano un patrimonio di conoscenze e competenze amministrative, finanziarie, commerciali, organizzative e giuridiche che possano essere adattate in modo flessibile ad una pluralità di esigenze provenienti dal mondo del lavoro con riferimento a imprese di ogni tipo e dimensione, intermediari finanziari, imprese pubbliche e sociali. Dalla rilevazione fatta viene confermata la scelta di contemperare le opportunità di un percorso tagliato su misura dallo studente all'interno di insegnamenti che sono rivolti a temi aziendalistici.

L'indagine condotta da Unioncamere - Sistema Informativo Excelsior sulle PREVISIONI DEI FABBISOGNI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI IN ITALIA A MEDIO TERMINE (2022-2026) mostra che la quantità stimata di laureati in ingresso sul mercato del lavoro italiano nel periodo 2022-2026 è pari a 191mila all'anno, che costituisce quindi l'"offerta" di laureati che viene confrontata con il fabbisogno espresso dal sistema economico. Tra i laureati in ingresso, i più numerosi sono quelli ad indirizzo economico (oltre 30mila unità nella media dei cinque anni), seguito dall'indirizzo giuridico e politico-sociale (quasi 29mila unità all'anno), insegnamento e formazione (più di 25mila anno) e dal medico-sanitario e paramedico (oltre 23mila unità annue). Gli ingegneri (ad eccezione di quelli civili) che si immetteranno nel mercato del lavoro nei prossimi cinque anni saranno circa 100mila (20mila all'anno).

FIGURA 6 - LAUREATI IN INGRESSO SUL MERCATO DEL LAVORO ITALIANO PER INDIRIZZO – VALORI MEDI ANNUI (2022-2026)

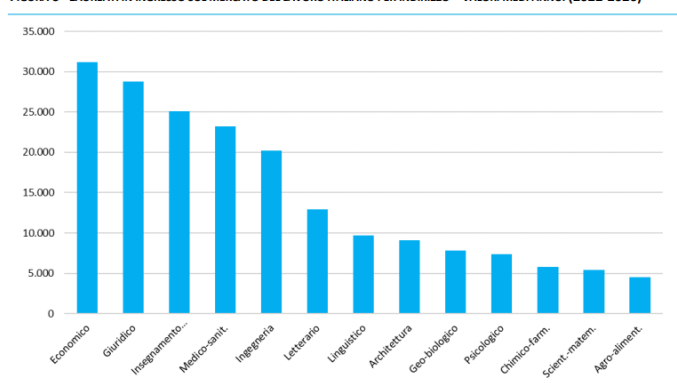
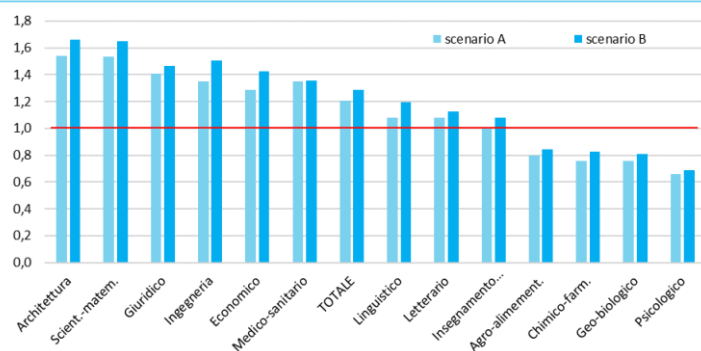


TABELLA 12 – FABBISOGNO* PREVISTO DI LAUREATI E OFFERTA DI NEOLAUREATI PER INDIRIZZO NEL PERIODO 2022-2026

| | Fabbisogno (media annua) | | Offerta neolaureati (media annua) |
|---|--------------------------|----------------|-----------------------------------|
| | scenario A | scenario B | |
| Livello universitario | 230.000 | 245.700 | 191.000 |
| Economico-statistico | 40.100 | 44.500 | 31.200 |
| Giuridico e politico-sociale | 40.500 | 42.200 | 28.800 |
| Medico-sanitario | 31.300 | 31.400 | 23.200 |
| Ingegneria (escl. ingegneria civile) | 27.300 | 30.400 | 20.200 |
| Insegnamento e formazione (comprese scienze motorie) | 25.300 | 27.100 | 25.100 |
| Architettura, urbanistico e territoriale (compr. ing. civile) | 14.000 | 15.100 | 9.100 |
| Letterario, filosofico, storico e artistico | 13.900 | 14.500 | 12.900 |
| Linguistico, traduttori e interpreti | 10.500 | 11.600 | 9.700 |
| Scienze matematiche, fisiche e informatiche | 8.300 | 8.900 | 5.400 |
| Scienze biologiche e biotecnologie | 5.900 | 6.300 | 7.800 |
| Psicologico | 4.900 | 5.100 | 7.400 |
| Chimico-farmaceutico | 4.400 | 4.800 | 5.800 |
| Agroalimentare | 3.600 | 3.800 | 4.500 |

*Escluso il settore Agricoltura, silvicoltura e pesca.

FIGURA 7 – RAPPORTO FABBISOGNO/OFFERTA DI LAUREATI IN INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO
PER INDIRIZZO DI STUDIO NEL 2022-2026*



*Escluso il settore Agricoltura, silvicoltura e pesca.

Per i laureati, il confronto domanda-offerta (al netto dei laureati in cerca di lavoro già presenti sul mercato - riferito ai valori medi del quinquennio - evidenzia per il totale una situazione di carenza di offerta, con differenziazioni non trascurabili scendendo a livello dei singoli indirizzi (si veda figura 7). Il rapporto indica la possibilità che a livello nazionale si possano creare situazioni di carenza nell'offerta dei laureati delle aree economica, giuridica, medico-sanitaria, ingegneria, architettura e degli ambiti scientifici-matematici.

1.2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?

Sì, si ritengono soddisfatte le esigenze dei settori di riferimento.

Il corso di studio prepara alle seguenti professioni (codifica ISTAT):

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Contabili - (3.3.1.2.1)
3. Economi e tesorieri - (3.3.1.2.2)
4. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
5. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
6. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
7. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
8. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
9. Periti, valutatori di rischio e liquidatori - (3.3.2.4.0)
10. Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate - (3.3.2.5.0)
11. Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti - (3.3.2.6.1)
12. Tecnici della locazione finanziaria - (3.3.2.6.2)
13. Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)

I dati Almalaurea 2022 si riferiscono ai laureati 2021 del precedente corso di laurea CLEA, per cui si è provveduto a somministrare agli studenti del CdS CLEAM che si sono laureati nell'anno solare 2022 un questionario che ha voluto indagare due aspetti: l'uso dei servizi messi a disposizione degli studenti e comprendere l'utilità delle competenze acquisite con riferimento alla prosecuzione della propria attività. Dalla rilevazione emerge che vi è un generale apprezzamento per il percorso che viene ritenuto utile sia nella prosecuzione degli studi sia nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Il CdS fornisce inoltre una formazione che consente la prosecuzione degli studi in lauree magistrali delle aree di Economia e Management. Relativamente ai corsi di laurea magistrale del Dipartimento di Economia Marco Biagi è un bacino di iscritti per i corsi di Analisi Consulenza gestione finanziaria, Direzione e consulenza d'impresa, Relazioni di lavoro e l'ultima attivata (dall'a.a. 2022/2023) Analisi dei dati per l'economia e il management.

1.3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente

sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Il CdS è dotato di un Comitato di indirizzo che include manager e esperti in ambito economico e operanti nel campo dell'industria e dei servizi. Il Comitato di indirizzo viene consultato con una frequenza almeno annuale nel corso degli ultimi anni al fine di ottimizzare l'aderenza delle competenze fornite con quelle richieste dal mercato del lavoro.

Attualmente il Comitato è composto da:

Luca Altomonte - Dottore Commercialista
Vittorio Belloi - Direttore Generale - SANFELICE 1893 Banca Popolare
Stefano Bossi - Amministratore delegato - VEM Sistemi S.p.A.
Lorena Gargini - Direzione Risorse Umane e Area Legale - Villani S.p.A.
Mariangela Grosoli - Aceto Balsamico del Duca
Fabrizio Masinelli - Group Treasurer - Panini S.p.A.
Giuseppe Molinari - Presidente Camera di Commercio di Modena
Giulia Montorsi - Controller
Deborah Righetti - Dottore Commercialista
Alessandro Scutti - Dottore Commercialista
Paolo Vallarino - CFO - Villani S.p.A.

La riunione corale è avvenuta in data 16 marzo 2022 e poi sono intercorsi contatti singoli. Sono emersi input relativamente al coordinamento tra CdS e aziende attraverso l'effettuazione di un processo meglio definito relativamente agli stage. Inoltre, la necessità di supportare il percorso di studio attraverso l'ausilio continuo di apparecchiature elettroniche in modo da poter stimolare nell'alveo delle competenze digitali.

1.4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?

In generale, le riflessioni emerse dalla consultazione del Comitato di indirizzo sono oggetto di considerazione da parte del Consiglio del corso di studi CLEAM.

Dalle consultazioni in merito al processo di revisione dell'offerta formativa promosso dal Dipartimento nel corso del 2021 non erano emerse ulteriori osservazioni rispetto a quelle già recepite per la trasformazione da CLEA a CLEAM: anche il Consiglio di corso di studio, convocato in data 13 maggio 2021, concordava sulla non necessità di apportare modifiche.

1.5. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Sì, così come disegnati nella SUA-CdS e rappresentati nella matrice allegata al presente documento.

1.6. I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?

I dati Almalaurea 2022 si riferiscono ai laureati del precedente corso di laurea CLEA, per cui si è provveduto a somministrare agli studenti del CdS CLEAM che si sono laureati un questionario volto a comprendere l'utilità delle competenze acquisite. Tale questionario verrà mantenuto come prassi per i laureati.

1.7. L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?

L'offerta formativa è stata aggiornata nell'a.a. 2021/2022 ed è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi del Corso. I contenuti dei singoli insegnamenti vengono annualmente verificati e aggiornati, ove necessario.

Sulla base dei dati analizzati non emergono degli aspetti critici su cui intervenire con obiettivi specifici.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2022-1-1:

Monitoraggio ad hoc delle competenze utilizzate dai laureati CLEAM, come da loro percepite, al fine di rilevare eventuali criticità e comprenderne le motivazioni

Azione di miglioramento:

Essendo in uscita la prima coorte di studenti del CLEAM, il CdS si propone di condurre un'indagine autonoma su sbocchi lavorativi e competenze utilizzate dai propri laureati, come da loro percepite.

Azioni da intraprendere:

Il CdS intende realizzare un'autonoma indagine su sbocchi lavorativi e competenze utilizzate dai propri laureati, come da loro percepite, al fine di rilevare eventuali punti critici e comprenderne le motivazioni.

Il questionario sarà somministrato al termine di ciascuna sessione di laurea a partire da luglio 2022.

Modalità di attuazione dell'azione:

Costituzione di un gruppo di lavoro: Alessandro Giovanni Grasso (presidente del CdS), Fabrizio Patriarca (docente del CdS), Lara Liverani (Tecnico Amministrativo con funzione di coordinatore didattico).

Il gruppo di lavoro curerà l'implementazione dell'indagine che richiede: 1) la costruzione del questionario per rilevare informazioni relative alla natura degli sbocchi lavorativi e alla percezione delle competenze utilizzate; 2) aggiornamento periodico del database degli indirizzi; 3) invio e raccolta dati; 4) analisi dei dati e individuazione di eventuali punti critici e relative motivazioni.

Risorse eventuali:

Supporto della segreteria didattica nella persona del coordinatore didattico.

Scadenza previste:

Attività svolta ciclicamente.

Responsabilità:

Alessandro Giovanni Grasso (Presidente del CdS).

Risultati attesi:

Raccolta dati volta al miglioramento continuo dell'offerta formativa del CdS.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

2-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. 2017-2-1 - Miglioramento della scelta del piano di studi.

Azioni intraprese:

Incontri con gli studenti del II anno ai quali illustrare i contenuti dei diversi insegnamenti mettendo in evidenza le eventuali complementarità.

Azione ATTUATA e ripetuta nel tempo.

Esiti dell'azione correttiva:

Vengono verificati periodicamente:

- a. la coerenza tra i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS e i contenuti dei singoli insegnamenti
- b. la coerenza tra i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA- CdS e i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti.
- c. L'aggiornamento delle informazioni relative agli insegnamenti previsti nell'offerta didattica del CdS.

Allo stesso modo, vengono aggiornati e resi consultabili le informazioni relative ai curricula dei docenti degli insegnamenti del CdS.

Obiettivo n. 2017-2-2 Orientamento in uscita studio/lavoro

Azioni intraprese:

Incontri con gli studenti del III anno finalizzati alla presentazione delle opportunità di lavoro esistenti per i laureati di triennale. Intensificare l'attività di orientamento rivolto ai percorsi di Laurea Magistrale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Azione TERMINATA e totalmente ATTUATA

Esiti dell'azione correttiva:

I risultati dell'indagine hanno evidenziato assenza di criticità, ma prosegue il lavoro di coordinamento tra l'ufficio stage e il CdS.

Accanto ad eventi di orientamento verso le lauree magistrali ed in particolare verso il percorso di studio in Direzione e Consulenza d'impresa, sono stati tenuti eventi di presentazione dell'offerta formativa post lauream. Si fa riferimento al Master in Treasury and Financial Management. Gli incontri sono serviti per attrarre l'attenzione del mondo imprenditoriale e professionale verso il corso di laurea in economia aziendale e management. Tale apprezzamento è testimoniato dalla decisione della società Piteco S.p.A. di definire un premio di laurea a partire dall'a.a. 2021-2022. Piteco S.p.A. dal 1980 è la software house leader in Italia nelle soluzioni gestionali per la Tesoreria aziendale e la Pianificazione Finanziaria. Piteco è presente in tutti i settori di business, con centinaia di progetti implementati nelle Corporate italiane e internazionali più riconosciute.

Obiettivo n. 2017-2-3 Analisi dell'adeguatezza delle modalità di verifica dell'apprendimento

Azioni intraprese:

Interviste a studenti

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Azione TERMINATA e totalmente ATTUATA

Esiti dell'azione correttiva:

I risultati dell'indagine hanno evidenziato assenza di criticità.

Si procede annualmente ad una verifica delle modalità di esame e apprendimento.

2-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

A causa della pandemia, il corso è stato costretto ad un repentino passaggio dalla didattica in presenza alla didattica a distanza nel secondo semestre dell'aa 2019/20, nel primo semestre dell'aa 2020/21 e parzialmente (per gli studenti del 2° e 3° anno) nel secondo semestre dell'aa 2020/21.

È stata condotta un'indagine sulle condizioni di vita e di studio degli studenti durante la pandemia: l'indagine ha rilevato un prevedibile disagio che ha convinto il Dipartimento a riportare la didattica in presenza, compatibilmente con la situazione epidemiologica nazionale, nel più breve tempo possibile. È stato quindi deciso di riprendere con l'attività didattica in presenza per le matricole, maggiormente "sofferenti" per la didattica a distanza, già a partire dal 2° semestre dell'a.a. 2020/2021, garantendo la possibilità di streaming per gli studenti fuori sede e fragili.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Orientamento e tutorato.

2.1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Le attività di orientamento svolte dal servizio di orientamento rappresentano un utile strumento di formazione culturale e professionale sia per gli studenti degli Istituti d'istruzione secondaria sia per gli studenti universitari che durante il loro percorso formativo e al momento dell'uscita devono entrare nel mondo del lavoro. L'obiettivo primario è quello di offrire agli studenti un significativo sostegno per una scelta il più consapevole possibile, in relazione alle attitudini personali, alle aspirazioni personali e familiari e alla realtà produttiva locale, nazionale e internazionale e quindi alle effettive possibilità occupazionali che il mondo del lavoro offre in un determinato momento.

All'interno dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia le attività di orientamento sono svolte, in sinergia, a livello centrale e a livello decentrato: a livello centrale opera una specifica sezione della Direzione Servizi agli Studenti, a livello decentrato dei singoli Dipartimenti agisce il personale della Segreteria didattica sotto il coordinamento del delegato per l'orientamento. Il corso di studio è coinvolto dal Dipartimento nelle attività di orientamento in ingresso realizzate dall'Ateneo, che rappresentano l'attuazione del piano di iniziative condiviso fra il delegato del Rettore per l'Orientamento e le diverse strutture accademiche.

Dall'a.a. 2020/2021 sono stati inoltre introdotti i canali social Instagram, Facebook, LinkedIn con l'obiettivo di raggiungere più facilmente sia gli studenti che si affacciano al mondo accademico, che gli studenti iscritti che gli studenti in uscita/usciti. E' stata predisposta una apposita campagna social destinata all'orientamento degli studenti delle scuole superiori e sono stati predisposti dei video di presentazione del corso pubblicati sui canali social e sulla sezione dedicata all'orientamento della pagina web del CdS.

2.2. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Le carriere vengono costantemente monitorate, a partire dall'analisi dell'andamento del superamento del debito di matematica, e dei successivi esami di profitto (tempi e media dei voti), in raffronto anche agli esami della cosiddetta base comune con gli altri CdS del Dipartimento. Le azioni intraprese dal corso di studio, a seguito del monitoraggio, sono illustrate al punto 2.6.

2.3. Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

L'attività di orientamento al lavoro svolta dal Dipartimento di Economia Marco Biagi è seguita dal proprio Ufficio stage e da un docente Delegato all'Orientamento. Fulcro di tale attività è la promozione di numerosi tirocini per gli studenti laureandi dei corsi di Laurea e Laurea Magistrale, tramite una rete consolidata di contatti aziendali.

Il Dipartimento, inoltre, organizza presentazioni aziendali o recruiting day con aziende interessate ad incontrare gli studenti per finalità di selezione ed inserimento del personale.

Sono organizzati eventi specifici del corso di studio come, ad esempio, l'incontro con Piteco che ha destinato ai migliori laureati del CdS un premio di laurea.

Nell'ambito dei singoli insegnamenti possono essere promossi incontri specifici con testimoni significativi del mondo del lavoro, per orientare le scelte professionali dei laureandi del corso di studio. È prevista, infine, una bacheca sul sito di Dipartimento per diffondere opportunità di tirocinio e lavoro rivolte a laureandi e neolaureati.

Nell'attivazione degli stage non si tiene, al momento, conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze.

2.4. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

Il corso di laurea in Economia aziendale e management è a numero programmato e prevede il TOLC-E (Test On Line CISIA)/TOLC@casa come titolo necessario per partecipare alle selezioni. La prova consiste nel rispondere a 36 quesiti, suddivisi nelle aree di Logica (13 quesiti), Comprensione verbale (10 quesiti), Matematica (13 quesiti).

Il test è descritto nel bando di ammissione pubblicato nella pagina web del CdS e sul sito del CISIA (cisionline.it) dove sono previsti dei test di allenamento in preparazione della prova. Lo studente, al momento dell'iscrizione alla prova, sottoscrive un Regolamento dove sono illustrate tutte le caratteristiche del test. Le conoscenze richieste per l'accesso sono

inoltre illustrate in sede di incontri di orientamento e presentazione dell'offerta formativa e in video specifici pubblicati nella sezione "Futuro studente" <https://www.economia.unimore.it/site/home/futuro-studente.html>

2.5. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

Agli studenti ammessi che ottengono nell'area di Matematica del TOLC-E un punteggio uguale o inferiore a 4/13 è assegnato un debito formativo che dovrà essere assolto entro settembre del primo anno accademico. Solo dopo aver assolto tale debito si potrà sostenere l'esame di Matematica generale e finanziaria, previsto nel primo anno di corso. Coloro che non assolveranno il debito entro settembre del primo anno accademico verranno iscritti nell'anno accademico successivo al primo anno di corso come "ripetenti".

2.6. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso.

Sono previste molte attività di sostegno sia in ingresso che in itinere:

- attività di orientamento e tutorato in itinere svolta da docenti individuati ad hoc dal corso di studi e da una persona della segreteria didattica che si occupa di rispondere in particolare alle richieste di carattere organizzativo e amministrativo;
- Fondo Sostegno Giovani: importante servizio di tutorato in itinere che il dipartimento ha attivato da alcuni anni e che prevede il coinvolgimento e la collaborazione degli studenti più meritevoli al termine del loro percorso di laurea magistrale e dottorandi, per lo svolgimento di esercitazioni guidate in "Matematica generale e finanziaria", "Economia aziendale", "Introduzione alla Microeconomia", "Introduzione alla macroeconomia", "Statistica", "Scienza delle finanze" e "Economia degli intermediari finanziari e finanza", materie previste nel piano di studi del primo e secondo anno di corso e che possono presentare difficoltà per gli studenti;
- Tutor d'aula: attività di tutorato in itinere svolte da studenti senior-tutor selezionati ogni anno attraverso uno specifico bando di Ateneo. Gli studenti tutor aiutano gli altri studenti per esempio nella compilazione dei piani di studio on-line, nello studio di particolari materie considerate più impegnative, nel rispondere alle diverse domande che possono sorgere soprattutto agli inizi della carriera universitaria rispetto ai diversi insegnamenti, alle modalità di studio, alle difficoltà di un esame in particolare;
- Progetto di Tutorato: prevede azioni di monitoraggio e supporto alle matricole a partire dal loro ingresso nel mondo universitario;
- Counseling personalizzato: sportello di ascolto, è un supporto individuale quale strumento di crescita, conoscenza e miglioramento personale, di aiuto e sostegno alla persona che si trova in situazione di momentanea difficoltà con ricadute in vari ambiti, come quello degli studi;
- Servizio di Accoglienza studenti disabili e dislessici: allo scopo di facilitare l'accesso degli studenti disabili e con DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento) alle attività accademiche, per favorirne una migliore integrazione e partecipazione alla vita universitaria, sotto i diversi aspetti (accademici, culturali e sociali), e per garantire la fruibilità in tutti gli ambienti e l'utilizzo di particolari ausili tecnici, informatici e didattici, il Dipartimento di Economia Marco Biagi ha individuato una apposita Commissione che in stretta collaborazione con il Servizio disabilità d'Ateneo fornisce supporto durante le lezioni e nella fase di studio; support dal punto di vista organizzativo nella preparazione degli esami; sensibilizza il corpo docente rispetto all'utilizzo di strumenti e modalità didattiche e di frequenza alle lezioni, nonché rispetto alla definizione di prove d'esame funzionali alle diverse abilità degli utenti;
- International desk: è attivo uno specifico sportello riservato agli studenti internazionali per il supporto nel corso della carriera universitaria e nell'espletazione degli adempimenti amministrativi (per esempio la compilazione dei piani di studio on-line, nell'organizzazione dello studio, nell'iscrizione agli esami).

2.7. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?

Le eventuali carenze, a partire dall'analisi dell'andamento del superamento del debito di matematica, e dei successivi esami di profitto, vengono puntualmente individuate e vengono, di conseguenza, stabilite azioni mirate ad hoc sui singoli studenti. A tale fine viene utilizzata la piattaforma tirocini, affiancata da estrazioni dal database Esse3 per specifiche esigenze.

2.8. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Il CdS CLEAM è un corso di laurea di primo livello.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche.

2.9. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del

corpo docente? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti... etc.)

Come riportato al punto 2.6, sono previste attività di tutorato svolte da docenti, finalizzate all'organizzazione dello studio. Vengono infatti previsti incontri ad hoc su temi specifici a supporto della compilazione del piano degli studi, la valutazione della didattica, l'iscrizione agli esami, la scelta degli esami liberi. Vengono inoltre svolte attività di Counseling personalizzato.

È stato approvato un progetto per la creazione di due spazi ad uso studenti da realizzare al piano terra dell'ala ovest del Foro Boario.

2.10. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento.. etc)

Non sono previste attività curriculari.

2.11. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Sono previste iniziative di supporto a favore di studenti disabili e con DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento).

Il Dipartimento di Economia Marco Biagi ha individuato un'apposita Commissione che fornisce supporto durante le lezioni e nella fase di studio; supporto dal punto di vista organizzativo nella preparazione degli esami; sensibilizza il corpo docente rispetto all'utilizzo di particolari ausili tecnici, informatici e didattici e modalità didattiche e di frequenza alle lezioni, nonché rispetto alla definizione di prove d'esame funzionali alle diverse abilità degli utenti e per garantire la fruibilità in tutti gli ambienti.

Per gli studenti internazionali è invece attivo uno specifico sportello (l'International desk) per il supporto nel corso della carriera universitaria e nell'espletazione degli adempimenti amministrativi (per esempio la compilazione dei piani di studio on-line, nell'organizzazione dello studio, nell'iscrizione agli esami).

Gli studenti lavoratori, con regolare contratto superiore alle 20 ore settimanali, accedono, su loro richiesta, alle registrazioni delle lezioni sulla piattaforma TEAMS.

Non sono invece previste iniziative di supporto a favore di studenti fuori sede, con figli piccoli. Va detto che la cultura del CdS e quello del Dipartimento più in generale si basano sull'inclusione, nel rispetto del merito. Ne deriva che sebbene non strutturato, tutto il CdS è attento a rispondere a esigenze reali nella maniera più opportuna.

2.12. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?

Il CdS usufruisce delle modalità di accesso alle strutture e ai materiali didattici, a favore degli studenti disabili previste a livello di dipartimento e di Ateneo.

A seconda delle esigenze dei singoli studenti con bisogni educativi speciali vengono, successivamente ad un colloquio individuale, erogati servizi individualizzati, quali ad esempio:

- servizio di orientamento in entrata, in itinere e in uscita;
- mediazione del rapporto con i docenti;
- richiesta di testi in formato accessibile;
- affiancamento da parte di tutor alla pari/didattici;
- possibilità di fruizione di ausili in usufrutto gratuito per l'intera durata universitaria;
- assegnazione interprete di lingua italiana dei segni (LIS);
- supporto per la mobilità.

Internazionalizzazione della didattica.

2.13. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Il CdS aderisce alle iniziative di mobilità internazionale definite a livello di Ateneo e di Dipartimento in attuazione del Piano integrato di Ateneo. I programmi di mobilità prevedono il riconoscimento in carriera delle attività formative svolte all'estero e sono incentivati anche dall'erogazione di borse di studio garantite a tutti gli studenti che risultano ammessi al programma di mobilità. Le iniziative di mobilità sono pubblicate sul sito di Dipartimento nella sezione dedicata <https://www.economia.unimore.it/site/home/international.html>

Agli studenti che partecipano ai diversi programmi di mobilità sono dedicati appositi servizi, sia a livello centrale (Ufficio mobilità studentesca) che a livello dipartimento (Ufficio Mobilità di Dipartimento), nei quali opera personale amministrativo con competenze specifiche sui diversi programmi e iniziative di mobilità.

L'ufficio mobilità del Dipartimento di Economia è la struttura di riferimento per gli studenti in tutte le fasi del programma di scambio. Il Dipartimento ha inoltre nominato una Commissione Rapporti Internazionali (Lara Liverani, Elisa

Martinelli, Federico Maria Mucciarelli) che si occupa della gestione operativa dei programmi di mobilità. I programmi previsti sono:

1) Erasmus plus per studio, consente agli studenti del CdS di seguire all'estero corsi ufficiali che saranno riconosciuti dalla Giunta del Dipartimento di Economia Marco Biagi. In base ad accordi bilaterali con ogni singola Università partner, vengono attivate specifiche borse di mobilità per gli studenti.

2) Erasmus plus per traineeship, consente a gli studenti di effettuare una esperienza lavorativa all'estero con il riconoscimento dello stage previsto al 3° anno di corso (300 ore);

Gli studenti ricevono un contributo erogato dall'Unione Europea per sostenere le spese supplementari che si potrebbe dover sostenere studiando all'estero. Le istituzioni che partecipano al programma possono essere pubbliche, oppure imprese, centri di formazione e di ricerca privati.

2.14. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

CLEAM non è un corso internazionale.

Modalità di verifica dell'apprendimento.

2.15. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il CdS, con il supporto della segreteria didattica, definisce e comunica tempestivamente le modalità di svolgimento delle verifiche finali, fornendo agli studenti il calendario degli esami con tre mesi di anticipo rispetto alla data di inizio della sessione di esame.

Le informazioni in italiano e in inglese in merito allo svolgimento delle prove, coerentemente con le procedure del Dipartimento, sono pubblicate sul sito di Dipartimento nella sezione dedicata ("Organizzazione didattica"). Inoltre, informazioni dettagliate sono previste sulla pagina Moodle di ciascun insegnamento. Il presidente del CdS, in collaborazione con la segreteria didattica, monitora che queste informazioni siano rese disponibili all'inizio delle lezioni. Non sono previste verifiche intermedie.

2.16. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Il CdS monitora la struttura delle schede dei singoli insegnamenti al fine di verificare che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti siano adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Tale attività viene monitorata anche dalla Commissione Assicurazione Qualità di dipartimento.

2.17. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Il CdS monitora la struttura delle schede di insegnamento dei singoli corsi con riferimento alle indicazioni fornite relativamente alla modalità di svolgimento delle verifiche finali. La maggior parte dei docenti descrive la prova di esame durante il corso e fornisce un esempio di prova di esame nello spazio Moodle dell'insegnamento.

Aspetto critico individuato n. 2022-2-1:

Scarsa pianificazione delle tempistiche e attivazione dello stage.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Gli studenti raramente agiscono secondo un approccio basato sulla programmazione delle proprie azioni e scelte.

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2022-2-01:

Definizione dei percorsi di tirocinio curriculari sulla base delle prospettive occupazionali e opportunità di pianificare meglio le tempistiche di scelta e attivazione dello stage.

Aspetto critico individuato:

Scarsa pianificazione delle tempistiche e attivazione dello stage.

Azioni da intraprendere:

- 1) monitorare gli esiti e le prospettive occupazionali dei laureati CLEAM;
- 2) analizzare i dati Almalaurea sugli esiti e le prospettive occupazionali dei laureati CLEAM;
- 3) predisporre un work flow che preveda diverse fasi temporali in cui articolare il processo: presentazione degli enti, candidatura da parte degli studenti, attivazione dello stage;
- 4) presentazione in aula del processo e delle tempistiche relative allo stage.

Modalità di attuazione dell'azione:

Costituzione di un gruppo di lavoro: Alessandro Giovanni Grasso (presidente del CdS), Rossella De Vita (ufficio stage), Lara Liverani (Tecnico Amministrativo con funzione di coordinatore didattico), Fabrizio Patriarca (docente, con delega all'orientamento in uscita).

Il gruppo di lavoro procederà a predisporre la raccolta dei dati per l'analisi delle attività di tirocinio.

Creazione di un database per l'individuazione puntuale delle aziende o istituzioni presso cui gli studenti hanno svolto le attività di tirocinio.

Contatto in maniera organica con le aziende per la presentazione del profilo professionale dei laureandi e la creazione di rapporti più istituzionali con il CdS (attivazione di convenzioni specifiche) in modo da garantire a un cospicuo numero di laureandi uno stage curriculare pienamente in linea con il profilo occupazionale.

Risorse eventuali:

Supporto dell'ufficio stage, oltre che della segreteria didattica nella persona del coordinatore didattico

Scadenza previste:

Dicembre 2024

Responsabilità:

Alessandro Giovanni Grasso (Presidente del CdS)

Risultati attesi:

Il modello di analisi dovrebbe consentire di formulare percorsi di tirocinio che meglio rispondano agli obiettivi formativi e al profilo occupazionale dello studente CLEAM.

3 – RISORSE DEL CDS

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

3-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. 2017-3-1 Maggiore coinvolgimento delle risorse tecnico-amministrative nella programmazione del CdS

Azioni intraprese:

Richiesta di istituzione di modalità di coordinamento nella programmazione delle risorse tecnico-amministrative per CdS alla direzione didattica

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione è stata ATTUATA

Esiti dell'azione correttiva:

Migliorato coordinamento con segreteria didattica e incrementate l'interlocuzione e le attività di supporto da parte della coordinatrice didattica.

3-a.2 Mutamenti interscorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Da febbraio 2022 è entrata in servizio una figura apicale del personale tecnico amministrativo (categoria EP) con incarico relativo alla gestione del personale tecnico amministrativo del Dipartimento e alla programmazione della gestione delle strutture facenti capo al Dipartimento (Foro Boario e sede di Viale Fontanelli 11).

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Dotazione e qualificazione del personale docente.

3.1. I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? (E.g. favorendo la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proponendo insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo)

La percentuale di docenti di ruolo appartenenti a settori caratterizzanti indicatore iC8 rimane nel periodo di osservazione sempre pari al 100%, superiore sia alla media di Ateneo (67,9% nel 2021), che alle medie di riferimento geografica e nazionale entrambe al di sotto del 95%.

I docenti di riferimento sono tutti docenti di ruolo su attività di base o caratterizzanti. Il corso di studio ricorre a docenti a contratto per attività di tipo integrativo.

3.2. Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? (E.g. È da considerare una buona pratica lo sdoppiamento in più canali al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento di studenti immatricolati della classe (DM 987/2016))

Non si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti, come si evince dai seguenti dati.

Il rapporto studenti/docenti, pesato per le ore di docenza, è pari al 60,2% nel 2021, in marginale crescita rispetto agli anni precedenti. Il dato indica una situazione peggiore rispetto alla media di ateneo (69,2 nel 2021) ma migliore rispetto alla media di area geografica di riferimento (48,5) e nazionale (45,6).

La situazione trova conferma nel dato riferito al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pari al 52,4 nel 2019, significativamente migliore rispetto alla media di ateneo (91,2 nel 2019) ma inferiore rispetto alla media di area geografica di riferimento (57,8) e nazionale (53,1).

3.3. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? Esempi: cura della continuità didattica con i Dottorati di Ricerca, laddove presenti; presenza di attività mirate alla partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proposta di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo, etc).

Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici viene accertato attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza.

La qualificazione scientifica dei docenti di riferimento di ruolo è adeguata sul piano della ricerca, sul piano degli incarichi esterni presso istituzioni pubbliche e società, e pertinente rispetto agli obiettivi didattici declinati in base al SSD di appartenenza. Diversi docenti sono anche presenti nel collegio del Dottorato di Ricerca in Lavoro, Sviluppo e Innovazione attivato dal Dipartimento. Le coperture degli insegnamenti sono stabilite in base agli ambiti di ricerca dei docenti.

3.4. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...).

Normalmente non sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline. Tuttavia, a seguito della forzata introduzione della didattica a distanza causata dall'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19, sono state messe a disposizione dei docenti da parte dell'Ateneo e del Dipartimento, diversi webinar di formazione sulla didattica e la valutazione a distanza. Tra i docenti del Corso di studio c'è una condivisione di metodi didattici e scambi di materiale, all'interno della stessa area disciplinare o tra aree affini.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica.

3.5. I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2].

I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. L'edificio Foro Boario sta terminando degli interventi di messa in sicurezza antisismica che lo ha visto coinvolto a partire dall'anno 2018: da settembre è stata parzialmente restituita anche l'ala est (primo piano, per l'utilizzo delle aule e dei laboratori). I lavori che coinvolgono la Biblioteca di Economia Sebastiano Brusco, sita al piano terra dell'ala est, hanno causato disagi legati soprattutto all'utilizzo degli spazi riservati agli studenti per lo studio. Per ovviare, in parte, il Dipartimento ha messo a disposizione alcuni spazi nelle due ali dell'edificio Foro Boario ("occhi di Dio", laboratorio 2, alcuni uffici, spazi lungo i corridoi) e alcune aule piccole nella sede di via Fontanelli 11 (aule L, M, N).

È stato inoltre appena approvato dal Dipartimento un progetto per l'utilizzo del piano terra dell'ala ovest del Foro Boario: in questa area verranno creati degli spazi riservati agli studenti e delle aule attrezzate. È stata potenziata la rete internet del Dipartimento (cablatura di tutto l'edificio) per il potenziamento del wi-fi e sono stati creati alcuni laboratori informatici virtuali. Sono state inoltre acquistate attrezzature (computer, videoproiettori, microfoni, videocamere "ambientali") per aggiornare il materiale informatico delle aule del Dipartimento.

E' stato chiesto il supporto dell'ufficio tecnico dell'Ateneo per il completo aggiornamento degli impianti (es. mixer e audio) delle aule destinate alla didattica.

3.6. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2].

Il riscontro su questi aspetti in capo al dipartimento avviene principalmente tramite la Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Esistono inoltre un sistema di valutazione creato dal Presidio di Ateneo insieme al Nucleo di valutazione per quanto riguarda il corpo docente e un sistema di valutazione creato dal Dipartimento per quanto riguarda il personale TA.

3.7. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?

Il responsabile del personale tecnico amministrativo definisce annualmente, in accordo con il Direttore del Dipartimento, le attività e gli obiettivi di performance per personale tecnico amministrativo, coerenti con il piano strategico di Dipartimento, il piano della performance della struttura e l'offerta formativa.

Centralmente vengono:

- predisposti i calendari didattici per le lezioni, gli esami e le sessioni di lauree;
- allocate le aule e allestiti i laboratori informatici con i software statistico-econometrici necessari per la didattica;
- predisposte la piattaforma Moodle e le aule virtuali su Teams;
- gestiti i programmi di mobilità studentesca;
- predisposta la documentazione necessaria per l'attivazione degli stage per laureandi.

3.8. Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica: oltre alla Biblioteca di Economia Sebastiano Brusco, attualmente in ristrutturazione ma che garantisce il servizio di prestito, sono utilizzabili la biblioteca giuridica (sita in via San Geminiano) e la Biblioteca umanistica (sita in via Sant'Eufemia). All'interno degli edifici del dipartimento sono disponibili 3 laboratori informatici: laboratorio 1 e 2 (Foro Boario), rispettivamente con 60 e 20 postazioni, l'aula E (Sede di viale Fontanelli 11) con 15 postazioni. Sono state inoltre convertite alcune aule in laboratori informatici virtuali (es. le aule magne per l'utilizzo per l'insegnamento di Informatica del 1 anno).

Il Dipartimento offre un servizio di prestito di computer portatili per gli studenti che ne avessero necessità durante le lezioni o le prove di esame.

3.9. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

I servizi risultano facilmente fruibili dagli studenti, come evidenziato dal questionario somministrato agli studenti che si sono laureati nelle prime due sessioni di laurea.

Non è stata rilevata alcuna criticità per questa sezione

3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2022-3-1:

Carta dei servizi ad uso dei futuri studenti e degli studenti iscritti al CdS.

Azione di Miglioramento:

Creazione di una carta dei servizi ad uso dei futuri studenti e degli studenti iscritti al CdS.

Azioni da intraprendere:

1. Mappatura dei servizi a supporto del CdS;
2. Individuazione delle responsabilità in capo ai servizi erogati;
3. Predisposizione di una carta dei servizi funzionale agli studenti.

Modalità di attuazione dell'azione:

In linea con gli obiettivi di performance del Dipartimento di Economia, il responsabile amministrativo del Dipartimento provvederà alla mappatura dei servizi a supporto del CdS, individuando il personale tecnico e amministrativo responsabile delle diverse attività.

Il documento finale sarà condiviso con gli studenti del CdS e con la struttura.

Risorse eventuali:

Nessuna

Scadenza previste:

dicembre 2023

Responsabilità:

Responsabile amministrativo del Dipartimento.

Risultati attesi:

Una maggiore fruibilità dei servizi offerti.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

4-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. 2017-4-1: Miglioramento della comunicazione e della promozione del CdS

Azioni intraprese:

Valutazione delle cause e ragioni in base ad un'analisi da effettuare soprattutto sugli iscritti negli ultimi anni. Verifica dell'efficacia del nome del corso al fine di valutarne la capacità di segnalare adeguatamente le specificità del corso rispetto agli corsi capillarmente diffusi sul territorio nazionale

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

CONCLUSA

Esiti dell'azione correttiva: Ridenominato il corso di laurea in Economia Aziendale e Management per migliorare la comunicazione degli effettivi obiettivi e contenuti formativi. Rivisti tutti i contenuti comunicati inseriti nei canali istituzionali di Ateneo e Dipartimento

Obiettivo 2017-4-2: Aumentare la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti del CdS

Azioni intraprese:

Verifica delle principali sedi delle Università straniere che accolgono il numero maggiore degli studenti del CdS e dei principali esami sostenuti all'estero; Indagine sugli stage svolti all'estero.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Azione CONCLUSA

Esiti dell'azione correttiva:

Permane lo scarso interesse da parte degli studenti a svolgere periodi all'estero. Occorre dire che per i temi trattati questo corso di laurea presenta minore attitudine rispetto all'internazionalizzazione. Questo andamento è confermato anche analizzando la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (IC11), a livelli molto contenuti. Su questo dato influiscono decisamente sia le caratteristiche del corso che la pandemia Covid 19. In linea con quanto detto è molto basso il numero di studenti con titolo precedente conseguito all'estero (IC 12) pari allo 0,8per cento. Va detto che nel 2021 le domande sono in crescita e ci si può aspettare che il numero di esperienze effettivamente concluse aumenti.

4-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

L'attività di riesame ha portato alla modifica di ordinamento presentata dal corso di laurea in Economia aziendale al CUN e ANVUR per l'anno accademico 2019/2020. La modifica di ordinamento è stata approvata ed a partire dall'a.a. 2019/2020 è stato attivato il corso di laurea in Economia aziendale e management (CLEAM).

Nel mese di aprile 2020 è stato avviato a livello di Dipartimento un percorso di autovalutazione interno ai CdS in merito all'eventuale revisione/aggiornamento dell'attuale offerta formativa dei rispettivi CdS. Il percorso in oggetto ha visto coinvolto anche il consiglio di gestione di CLEAM, che non ha ravvisato, vista la recente trasformazione, di introdurre ulteriori modifiche, come da riunione verbalizzata in data 13 maggio 2021.

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Contributo dei docenti e degli studenti.

4.1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

L'attività collegiale dedicata alla revisione dei percorsi di studio avviene nell'ambito del Consiglio di corso di studio che si riunisce con una frequenza almeno semestrale: il consiglio è anche il luogo dove si discute del coordinamento didattico tra i diversi insegnamenti (controllo della matrice di Tuning).

La razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami così come l'organizzazione delle attività di supporto sono attività seguite centralmente dalla segreteria didattica del Dipartimento che periodicamente si confronta su questi aspetti con il presidente del CdS.

4.2. Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?

In caso di segnalazione in occasione del successivo consiglio del CdS eventuali problemi rilevati sono oggetto di discussione.

4.3. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, in occasione dei consigli del CdS, in colloqui individuali con il presidente del CdS, e attraverso l'ausilio della Commissione Paritetica Docenti Studenti, come argomentato al successivo punto 4.5.

4.4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Gli esiti della rilevazione OPIS è periodicamente oggetto di analisi da parte del Presidente del CdS che procede ad inviare comunicazioni ai docenti relative ai dati della valutazione degli insegnamenti di cui sono titolari e ne discute collegialmente in occasione del consiglio del CdS dedicata al tema. Nel caso di problematiche emerse da tale rilevazione, il Presidente interpella individualmente i docenti degli insegnamenti con valutazioni critiche per identificare possibili soluzioni di miglioramento.

Le considerazioni complessive della CPDS sono oggetto di analisi all'interno della sezione 1-B della RAM AQ e oggetto di discussione collegiale con il corpo docente del CdS in occasione di riunioni o di consultazioni telematiche.

4.5. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Il CdS usufruisce della procedura di gestione degli eventuali reclami degli studenti definita a livello di dipartimento per tutti i corsi di studio. Tale procedura prevede che singoli o gruppi di studenti possano rivolgersi ai rappresentanti degli studenti e ai componenti della CPDS di ogni CdS per comunicare eventuali criticità. Coordinandosi con i rappresentanti degli studenti la componente studentesca della CPDS esegue un'indagine preliminare per appurare che si tratti di casistiche da porre all'attenzione della intera Commissione Paritetica docenti studenti nella prima riunione utile o, in relazione all'urgenza della criticità, direttamente al/la Presidente della Commissione. Dopo discussione in seno alla CPDS o presa in carico diretta da parte del/la Presidente della Commissione, la presidenza della CPDS si incarica di informare il/la presidente del CdS e/o la direzione del Dipartimento, e la Commissione Qualità di Dipartimento per risolvere la criticità rilevata.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni.

4.6. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?

Come rilevato nella sezione 1.3, il CdS convoca il Comitato di indirizzo almeno con una frequenza semestrale e in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi, come si è verificato in occasione della convocazione del mese di luglio 2022.

4.7. Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?

Le modalità di interazione in itinere sono risultate coerenti con il carattere professionale, gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi.

4.8. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Il CdS CLEAM è giunto con l'a.a. 2021-2022 alla conclusione del primo triennio. A novembre 2022 sono state svolte tre sessioni di laurea per un totale di 83 laureati. E' stato erogato un questionario per mappare la prosecuzione da parte dei neo-laureati ed il grado di utilità percepita rispetto alle competenze/conoscenze acquisite. Il 93% dei rispondenti afferma che proseguirà gli studi ed un 36% ha incominciato anche a lavorare. Di questi ultimi il 64% dichiara di utilizzare le competenze acquisite nell'ambito lavorativo, mentre il 91% dichiara utilità nella laurea conseguita per lo svolgimento del proprio lavoro. Questa modalità di indagine verrà implementata in maniera stabile in modo tale da poter disporre di dati più tempestivi.

Interventi di revisione dei percorsi formativi.

4.9. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?

Il CdS regolarmente verifica che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate attraverso le interlocuzioni con il Comitato di indirizzo e con una rosa più ampia di stakeholder e attraverso l'analisi di indagini specifiche relative alla situazione occupazione dei laureati e a specifici questionari inviati ai propri laureati. I contenuti dei singoli insegnamenti vengono aggiornati e adeguati alle esigenze emerse in incontri tra i docenti del CdS o docenti dei singoli settori scientifico disciplinare/aree di apprendimento. Anche a livello di Dipartimento una riflessione sull'attualità dei progetti formativi è regolarmente sollecitata.

4.10. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

I dati di percorso e di uscita e i dati relativi all'efficacia esterna del CdS sono oggetto di periodica consultazione ed analisi da parte del Presidente del CdS, in occasione dell'aggiornamento delle sezioni della SUA-CDS dedicate all'analisi di tali dati, e oggetto di presentazione e discussione con il corpo docente nell'ambito del Consiglio del CdS convocata per l'approvazione di tali sezioni della SUA-CdS. L'analisi si riferisce all'ultima indagine di AlmaLaurea disponibile e tiene conto dell'evoluzione dei dati dell'ultimo triennio oggetto di osservazione e del confronto con i corrispettivi dati dell'area geografica di riferimento e del dato nazionale della medesima classe. A questi dati si aggiungerà la periodica rilevazione riportata al punto 4.8.

4.11. Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

Le proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale tecnico amministrativo vengono discusse in Consiglio di CdS a seguito di un'indagine preventiva sulla fattibilità delle richieste condotte dal Presidente del CdS con il supporto della Segreteria didattica.

4.12. Vengono monitorati gli interventi promossi e valutata adeguatamente l'efficacia?

Le proposte avanzate, se approvate dal Consiglio del corso di studio o dal Dipartimento, vengono regolarmente monitorate per valutarne l'efficacia.

Aspetto critico individuato n. 2022-4-1:

Utilizzo non corretto da parte degli studenti della procedura per gestire gli eventuali reclami degli studenti

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Sebbene la procedura sia stata decisa a livello di dipartimento e pubblicata sul sito, non viene utilizzata da parte degli studenti perché non di facile accesso

Aspetto critico individuato: n. 2022-4-2:

Mancata comunicazione agli studenti degli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

L'organizzazione della presentazione al di fuori degli orari di lezione del corso ha comportato la non partecipazione della parte studentesca.

Aspetto critico individuato: n. 2022-4-3:

Limitato coinvolgimento degli studenti nei processi di gestione del CdS e in particolare nel Gruppo di Riesame

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La didattica a distanza / mista degli anni della pandemia ha contribuito a rendere difficoltosa la partecipazione degli studenti in attività "extra curriculari"

Obiettivo n. 2022-4-1:

Miglioramento della procedura esistente per la gestione di eventuali reclami

Aspetto critico individuato:

Utilizzo non corretto da parte degli studenti della procedura per gestire gli eventuali reclami degli studenti

Azioni da intraprendere:

Si propongono le seguenti azioni:

- mappatura e categorizzazione dei reclami;
- creazione di un sistema di ticketing per la raccolta dei reclami;
- Individuazione di un modello più strutturato di comunicazione agli studenti della procedura implementata

Modalità di attuazione dell'azione:

Costituzione di un Gruppo di lavoro: Alessandro Giovanni Grasso (Presidente del CdS e membro del Gruppo di Gestione), Patrizio Frederic (docente del corso di studio), Lara Liverani (Tecnico Amministrativo con funzione di coordinatore didattico), Elisabetta Zironi (Tecnico informatico).

Il gruppo di lavoro dovrà: 1a fase) mappatura e categorizzazione dei reclami, 2° fase) discutere con la componente studentesca; 3a fase) progettare e implementare un modello di ticketing; 4a fase) Individuazione di un modello più strutturato di comunicazione agli studenti della procedura implementata; 5a fase) valutare i risultati ottenuti nel primo anno di sperimentazione ed eventuale messa a regime del modello.

Risorse eventuali:

Supporto della segreteria didattica nella persona del coordinatore didattico e di un tecnico informatico

Scadenza previste:

1a fase entro luglio 2023; 2a fase entro settembre 2023; 3a entro maggio 2024; 4a fase entro giugno 2024; 5° fase entro giugno 2025.

Responsabilità:

Alessandro Giovanni Grasso (Presidente del CdS)

Risultati attesi:

Migliorare la gestione del processo della gestione dei reclami da parte degli studenti

Aspetto critico individuato 2022-4-2:

Miglioramento nella condivisione con gli studenti degli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati

Aspetto critico individuato:

Mancata comunicazione agli studenti degli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati

Azioni da intraprendere:

Si propongono le seguenti azioni:

- presentazione in forma anonima dei risultati della valutazione della didattica (OPIS);
- invio agli studenti della presentazione svolta in aula

Modalità di attuazione dell'azione:

Predisposizione del documento relativo alle OPIS da presentare in aula e inviare agli studenti

Risorse eventuali:

Nessuna

Scadenza previste:

settembre 2023 (e poi a regime ogni anno)

Responsabilità:

Alessandro Giovanni Grasso (Presidente del CdS)

Risultati attesi:

Raccolta dei feedback da parte degli studenti in merito alle osservazioni espresse nelle OPIS

Obiettivo n. 2022-4-3:

Estendere la partecipazione studentesca nei processi di gestione della qualità del CdS

Aspetto critico individuato:

Limitato coinvolgimento degli studenti nei processi di gestione del CdS e in particolare nel Gruppo di Riesame

Azioni da intraprendere:

La situazione di limitato coinvolgimento degli studenti nei processi di gestione del CdS e in particolare nel Gruppo di Gestione sollecita un intervento correttivo mirato alla maggiore sensibilizzazione alla partecipazione studentesca maggiormente strutturato.

Si propongono le seguenti azioni:

- Discussione del problema con rappresentanze studentesche in Dipartimento, in Commissione Paritetica Docenti-Studenti e con la componente studentesca attualmente presente nel Gruppo di Gestione;
- Individuazione di un modello più strutturato di comunicazione agli studenti delle attività svolte nell'ambito dei processi di gestione del CdS;
- Identificazione e sperimentazione di possibili soluzioni organizzative di coinvolgimento e partecipazione di una più ampia componente studentesca nel Gruppo di Gestione.

Modalità di attuazione dell'azione:

Costituzione di un Gruppo di lavoro: Alessandro Giovanni Grasso (Presidente del CdS e membro del Gruppo di

Gestione), Fabrizio Patriarca (Docente CdS), Letizia Antoni (membro del Gruppo di Gestione), Lara Liverani (Tecnico Amministrativo con funzione di coordinatore didattico).

Il gruppo di lavoro dovrà: 1a fase) discutere con la componente studentesca; 2a fase) progettare e implementare un modello di comunicazione permanente con la componente studentesca; 3a fase) sperimentare e valutare nuove soluzioni organizzative di coinvolgimento e partecipazione della componente studentesca nel Gruppo di Gestione; 4a fase) valutare i risultati ottenuti nel primo anno di sperimentazione ed eventuale messa a regime del modello.

Risorse eventuali:

Supporto della segreteria didattica nella persona del coordinatore didattico

Scadenza previste:

1a fase entro maggio 2023; 2a fase entro ottobre 2023; 3a fase entro ottobre 2024; 4a fase entro ottobre 2025.

Responsabilità:

Alessandro Giovanni Grasso (Presidente del CdS)

Risultati attesi:

Migliorare la qualità dei processi di gestione della qualità del CdS con l'apporto della componente studentesca

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

5-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. 2017-5-1: Analisi e comprensione delle cause della riduzione del numero dei laureati in corso

Azioni intraprese:

Analisi dei dati dal 2012 e interviste agli studenti

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

CONCLUSA

Esiti dell'azione correttiva: la percentuale di laureati (CLEA) entro la durata normale del corso conferma il dato del precedente anno: Il 67,5% degli studenti si laurea entro la durata normale. Il dato relativo al CLEAM è atteso in miglioramento grazie alla migliore distribuzione dei carichi didattici, alla chiarezza dei panieri ed al maggior coordinamento dei programmi fra i vari insegnamenti. Va comunque tenuto in considerazione la pandemia che può aver rallentato il percorso in itinere.

5-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Gli indicatori rispetto al precedente RRC risultano tutti in miglioramento.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016)

Nel commentare i dati occorre effettuare una precisazione: il commento riguarda in parte il corso di laurea CLEA, relativamente alle domande inerenti ai laureati, ed in parte al corso di laurea CLEAM che è giunto al terzo anno.

La percentuale di laureati (CLEA), indicatore (IC02) entro la durata normale del corso conferma il dato del precedente anno: Il 67,5% degli studenti si laurea entro la durata normale. Questo dato è leggermente inferiore alle medie di confronto che invece hanno visto un miglioramento. Va detto che a novembre 2022 i Laureati CLEAM sono 83, ossia il 40% degli iscritti. Il dato è positivo considerando che gli studenti hanno vissuto pienamente l'impatto della Pandemia.

Con riferimento al CLEAM, la percentuale di iscritti provenienti da altre regioni (IC03), nel 2021 scende ulteriormente passando dal 17,6% dell'anno prima al 14,8%. Tra le cause la Pandemia, la carenza di alloggi a Modena, il costo della vita, particolarmente marcato.

Sempre con riferimento al CLEAM, il rapporto studenti/docenti (IC05) cresce al 28,3% dal precedente al 23,8%, colmando in larga parte il gap rispetto alla media di ateneo e in linea con il dato dell'area geografica.

Rimbalza il dato degli occupati CLEA a un anno dalla laurea (IC06), passando dal 25% del 2020 al 34,6%. Sul risultato dell'anno precedente e su questo a tutta evidenza incide la Pandemia. Il corso di laurea si propone come passo iniziale del percorso di formazione, sfociando in larga parte nella prosecuzione a laurea magistrale. Questo risultato è in linea con quello dell'area geografica.

Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016)

Passando agli indicatori di internazionalizzazione, e prendendo in considerazione che vi è l'incidenza maggiore del CLEA, il grado di internazionalizzazione del CdL scende ancora. La percentuale di CFU conseguiti all'estero (IC10) è pari al 1,14%. L'andamento del trend è in linea con i valori di confronto; la spiegazione è in parte da ricondurre alla situazione Pandemica che ha influenzato in maniera consistente le scelte degli studenti. Inoltre, occorre dire che per i temi trattati questo corso di laurea presenta minore attitudine rispetto all'internazionalizzazione. Infine, gli studenti dichiarano la preferenza per effettuare questo investimento durante il percorso di magistrale. Questo andamento è confermato anche analizzando la percentuale di laureati, dato CLEA, entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (IC11): nel 2020 il dato scende ulteriormente arrivando al 7,6% dal precedente 11%.

Il CdL è erogato in lingua italiana e questo influisce sul grado di attrattività; il numero di studenti con titolo precedente conseguito all'estero (IC 12) pari allo 0.9%.

L'internazionalizzazione non è un obiettivo strategico del CdS.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016)

Soddisfacenti nel complesso appaiono gli indicatori relativi alla valutazione della didattica. I dati che vengono commentati riguardano il 2021. La carriera degli studenti mantiene un valore superiore se confrontato con le medie di riferimento. La quota di CFU conseguiti nel primo anno sul totale CFU (IC13) è pari al 68,6%. Con riferimento al CLEAM, si conferma elevato il dato percentuale di studenti che si iscrivono al II anno (IC14): nel 2021 è pari al 86,5%, mantenendosi superiore alle medie di riferimento. Anche i dati relativi alla qualità del percorso di studio, ossia gli indicatori relativi alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU, 1/3 dei CFU, 40 CFU o 2/3 dei CFU al I anno (IC15, 15BIS, 16, 16BIS) mantengono valori elevati e superano nettamente le medie di riferimento. A titolo esemplificativo la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU al I anno (IC 16BIS) è pari al 61,1% contro un dato medio di ateneo del 51,8% ed una media geografica del 23,4%.

Relativamente al CLEA, peggiora il dato relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studio al 59,1% nel 2021 (IC 17) Il corso quindi vede una situazione in cui aumenta la selezione rispetto alle tempistiche, sebbene gli studenti che si laureano in un orizzonte temporale accettabile sia prossimo al 75% (dato Ic17 + Ic22).

La soddisfazione dei laureati CLEA espressa dalla volontà di re-isciversi allo stesso corso (IC18) rimane a livelli elevati con un valore relativo al 2021 pari al 73,5% riferito ad un numero di rispondenti superiore a quello dell'anno precedente. Questo dato è superiore alle medie di confronto di ateneo e di area geografica, che confermano il dato in diminuzione.

Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno rimane elevata, sebbene nel 2021 vi sia un aumento del tasso di abbandoni. Va verificata la bontà della rilevazione e se si tratta di un fenomeno transitorio, legato alla pandemia.

Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

L'indicatore IC25 mostra la risposta dei laureandi, che risulta ampiamente soddisfatta con il 92,3% di soddisfatti su un totale di rispondenti pari a 117 in netto aumento rispetto alla rilevazione del 2020

Questo dato è complessivamente soddisfacente e riflette la qualità della docenza fatta in larga parte da personale strutturato; questo dato è ampiamente superiore % rispetto alle medie di confronto (IC19, 19BIS, 19TER).

Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

Gli indicatori iC27 e iC28 segnalano situazioni in crescita dovuta all'incremento del numero di studenti mentre la numerosità delle medie di confronto presenta riduzioni marcate.

Aspetto critico individuato n.2022.5.1: Aumento del tasso di abbandono

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La didattica a distanza/mista non ha agevolato l'interazione e il supporto dato agli studenti in maggiore difficoltà, che è stata svolta a distanza.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2022-5-1: Monitoraggio del tasso di abbandono

Aspetto critico individuato: Aumento del tasso di abbandono

Azioni da intraprendere:

1. Analisi della posizione degli studenti che hanno abbandonato (esami superati, verifica del superamento dell'OFA di matematica, numero di prove svolte, data di abbandono, zona di residenza, istituto superiore di provenienza, fascia di reddito)
2. Condivisione dell'analisi con il consiglio del CdS

Modalità di attuazione dell'azione:

Costituzione di un gruppo di lavoro: Alessandro Giovanni Grasso (presidente del CdS), Fabrizio Patriarca (docente del CdS), Lara Liverani (**Tecnico Amministrativo con funzione di coordinatore didattico**).

Il gruppo di lavoro curerà l'implementazione dell'indagine

Risorse eventuali:

Nessuna

Scadenza previste:

1afase) settembre 2023

2afase) dicembre 2023

Azione da svolgere a regime

Responsabilità: Alessandro Giovanni Grasso (presidente del CdS)

Risultati attesi: Comprensione delle cause degli abbandoni e definizione di eventuali azioni